

Siracusa. Neonato muore dopo due trasferimenti in ospedali siciliani, tra questi anche l'Umberto I

Lo hanno definito un nuovo “caso Nicole”. Si tratta di un'altra tragedia con un neonato siciliano come vittima. Un bimbo, Mattia, che in un mese sarebbe stato ricoverato in diverse strutture ospedaliere siciliane, perdendo, infine, la vita. Tra gli ospedali citati figura anche quello di Siracusa, oltre a quelli di Bronte – città di cui sono originari i genitori – e Messina.

La famiglia, seguita dall'avvocato Dario Pastore, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica, sospettando un caso di malasanità. Stando al racconto del legale che segue la coppia, il bambino sarebbe nato prematuro. Vista la mancanza di posti letto a Catania, la madre sarebbe stata trasferita, proprio per il parto, all'Umberto I. Il piccolo sarebbe rimasto ricoverato in terapia intensiva fino allo scorso mercoledì quando i sanitari siracusani si sarebbero resi conto della necessità di una terapia ossidotrica, disponendone il trasferimento a Messina, al Policlinico.

Le condizioni del piccolo si sarebbero aggravate, tanto che per lui, probabilmente a causa di un'acidosi metabolica, non c'è stato nulla da fare. La famiglia, distrutta da trenta giorni di calvario, chiede di conoscere la verità e di accertare eventuali responsabilità.

Siracusa. Cani avvelenati, l'autopsia fornisce un indizio. "Si arriverà al responsabile"

Ci sono nuovi sviluppi nelle indagini sui barbari avvelenamenti di cani di quartiere affidati a volontari a Serramendola prima e Plemmirio poi. L'autopsia disposta dall'Asp sulla carcassa di uno degli animali uccisi nel primo episodio ha permesso di rivelare con esattezza quale sostanza sia stata utilizzata. E si tratterebbe di uno di quei veleni che richiedono il possesso del patentino per l'acquisto di fito-farmaci. Cosa che potrebbe permettere di restringere il cerchio delle indagini avviate dopo la denuncia dei responsabili dell'Oipa, l'associazione di volontari che si prende cura di una cinquantina di cani – vaccinati e microchippati – ospitati in varie parti del territorio cittadino. Anche il sindaco di Siracusa ha presentato una denuncia, costituendosi parte civile al momento contro ignoti. Il tipo di veleno utilizzato sarebbe del genere altamente tossico, tale da richiedere a chi lo maneggia l'obbligo dell'uso di guanti e mascherina per evitare controindicazioni come nausea e bruciore agli occhi. Insomma, chi lo ha messo nei bocconcini esca voleva uccidere quanti più cani possibile. Laura Merlinò è la presidentessa dell'Oipa, associazione che conta 25 volontari presente a Siracusa da poco meno di tre anni. "A me l'hanno fatto apposta. L'Oipa era il bersaglio", confida. "Mi auguro che arrivino ad individuare il responsabile e i suoi eventuali complici. Dovrebbero dargli il massimo della pena per quello che hanno fatto". Vale a dire 18 mesi di carcere e 12 mila euro di multa. Una condanna esemplare, ancora senza precedenti in Italia per il reato di maltrattamento di animali: la norma prevede da 6 a 18 mesi di

carcere e la multa da mille a 12 mila euro. “Io sono sicura che si arriverà al responsabile”, dice Laura Merlino, che non nasconde di avere qualche sospetto. “Chi ha agito a Serramendola sapeva dove e come colpire, conosceva le abitudini dei cani e i quattro distinti punti in cui mangiano”.

Siracusa. Rattoppate le buche più pericolose, "ora via al rifacimento delle strade"

Strade e buche, si rattoppa. Le “ferite” sull’asfalto cittadino, amplificate dalle piogge dei giorni scorsi, stavano diventando anche un problema di sicurezza. Le squadre del settore manutenzione hanno fatto quello che hanno potuto, mettendo una pezza su alcune delle situazioni più critiche, come da segnalazioni giunte al centralino dei vigili urbani.

Ma i rattoppi – soluzione chiaramente temporanea – finiscono per riportare d’attualità interventi non più rinviabili per il rifacimento integrale del manto stradale di alcune delle principali strade del capoluogo. “Il problema c’è, ma nache la risposta”, spiega il consigliere comunale Alfredo Foti. “Il Consiglio Comunale ha dato il via libera ad un mutuo di 5,5 milioni di euro per il rifacimento delle strade. La toppa, chiaramente, non è la soluzione ma solo una risposta in termini di sicurezza in breve tempo”, aggiunge Foti.

I lavori – attesi – attendono materialmente il finanziamento. “I progetti esecutivi sono pronti, appena arrivano i soldi si va in appalto e aprono i cantieri”. Da via Crispi a Piazzale Marconi, da via Costanza Bruno a viale Necropoli Grotticelle, passando per via Pitia, via Diodoro Siculo, via Mozia, via

Tucidide, viale Epipoli, via Mazzanti, via Dell'Olimpiade, viale Regina Margherita, via Augusta e poi anche altre arterie cittadine anche in quel di Cassibile e Belvedere.

“Nel frattempo – dice Foti – non si è rimasti con le mani in mano, si è riqualificata via Grotte, sono stati completati i lavori di via Puglia. A giorni verranno consegnati dopo anni di attesa i lavori di via Monte Renna. E si sta lavorando sulla realizzazione della seconda bretella di Targia già finanziata, che ci consentirà di garantire una migliore circolazione sulla zona nord, in attesa che la regione finanzi ed appalti i lavori di rifacimento del viadotto”.

Nell'attesa che partano i cantieri – sperando che si tratti di poche settimane – si mette intanto mano ad una manutenzione ordinaria per un totale di 110 mila euro. Il Consiglio Comunale darà il suo ok in una delle prime sedute di marzo. Ancora rattoppi, ma sempre meglio che finir dentro una voragine e forare lo pneumatico.

E una volta sistemate – finalmente – le strade, guai a chi le deturpa con scavi e lavori non a regola d'arte. “Abbiamo predisposto un regolamento chiaro. Prima di iniziare il rifacimento di una strada avviseremmo le ditte interessate a lavori di sottoservizi che siano di telefonia, rete elettrica o altro. Se devono fare scassi, li facciamo prima dei lavori di rifacimento altrimenti la strada rifatta non si tocca”.

Siracusa. Rotatorie sulla 115: da lunedì cambia la viabilità

Proseguono a ritmo serrato i lavori di sistemazione e ammodernamento degli svincoli a raso sulla strada statale 115.

Gli interventi in corso comporteranno, per 18 giorni, dei cambiamenti al sistema di viabilità. Da lunedì mattina (2 marzo), dunque, e fino al pomeriggio del 20 marzo sarà istituito in divieto di transito in via Lido Sacramento, tra il civico 4 e l'intersezione con la statale. A darne notizia, una nota del Comune.

Siracusa. Carenza di personale portalettere, posta a singhiozzo da Scala Greca alle zone balneari

Carenza di personale portalettere registrata nell'intera provincia. La denuncia è del segretario della Slc Cgil, Alessandro Plumeri il quale spiega: "Questa carenza strutturale fa registrare un ritardo nella consegna di lettere e quant'altro in diverse zone della città: in viale Scala Greca e alla Pizzuta per citarne alcuni, ma anche in provincia: da Francofonte a Pachino, passando attraverso Avola e Noto". La Slc Cgil ha cercato in ogni modo di far comprendere ai vertici di Poste Italiane la necessità di invertire la tendenza, organizzando scioperi e interpellando la Federconsumatori. "Ma finora – chiarisce Plumeri – non si è mosso nulla. Adesso aspettiamo la riunione nazionale in programma il prossimo 5 marzo a Roma, a cui parteciperò anch'io, dopodiché vedremo quali azioni intraprendere per risolvere questa situazione in cui la parte più debole è, ancora una volta, il cittadino".

Siracusa. Sorpresi a scassinare un distributore di fototessere, arrestati un minorenne e un 19enne

Arrestati dai Carabinieri, in flagranza per il reato di furto aggravato in concorso, un minorenne e Concetto Magnano, di 19 anni, entrambi siracusani con precedenti di polizia. Nel corso della notte, infatti, sono stati notati tre soggetti intenti a scassinare un distributore automatico di fototessere posizionato in una via del centro cittadino. Grazie al tempestivo intervento della pattuglia dell'Arma impegnata proprio in quelle ore in un servizio di perlustrazione del territorio finalizzato alla repressione di reati contro il patrimonio, è stato possibile cogliere in flagranza i tre soggetti che, con numerosi attrezzi atti allo scasso, tentavano di portare via il contenuto in denaro custodito all'interno del distributore automatico. Una volta scoperti, i tre hanno tentato di dileguarsi a piedi, il minorenne è stato raggiunto immediatamente, Magnano è invece stato bloccato poco dopo mentre tentava di nascondersi dietro alcune autovetture in sosta. Il terzo individuo è riuscito a far perdere le proprie tracce. Nel corso del controllo è stata recuperata la somma di denaro rubata e sequestrati numerosi arnesi utilizzati per il reato. Una volta condotti in caserma per le formalità di rito, sono stati entrambi dichiarati in stato di arresto e uno è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari mentre l'altro è stato portato al Centro di Accoglienza per Minori di Catania, entrambi in attesa di giudizio.

Siracusa. Sorpresi a rubare 120 foglie di palmeti da una villetta, ai domiciliari un 27enne e un 34enne

Sorpresi all'interno di una villetta mentre recidevano 120 foglie di palmeti che avrebbero poi utilizzato per realizzare le classiche composizioni vendute nelle imminenti festività pasquali. Arrestati dai Carabinieri, in flagranza per il reato di furto aggravato, Paolo Giuga di 27 anni e Salvatore Di Paola di 34 anni, entrambi pregiudicati per reato specifico. I due soggetti sono stati trovati in possesso di un coltello a serramanico e di altri arnesi atti allo scasso, utilizzati per introdursi all'interno della proprietà. E mentre questi oggetti sono stati posti sotto sequestro, Giuga e Di Paola sono stati condotti in caserma e dichiarati in stato di arresto. Dopo le formalità di rito, sono stati posti ai domiciliari nelle rispettive abitazioni in attesa di giudizio.

Siracusa. Fermi in un'auto piena di oggetti per lo scasso, denunciati due

rumeni: non potranno tornare in provincia per 3 anni

Una macchina con targa rumena posteggiata in corso Umberto. E all'interno arnesi vari e due soggetti che guardavano abitazioni e negozi con fare sospetto. La scena è stata notata da agenti delle Volanti che hanno denunciato in stato di libertà due rumeni di 29 e di 39 anni, entrambi residenti in altre province siciliane, rispettivamente per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso, alcuni già piegati e dunque, verosimilmente già utilizzati e per ricettazione, il telaio della macchina risulterebbe infatti in parte abraso. I due stranieri Sono stati allontanati da questa provincia con provvedimento del questore e con il divieto di farvi rientro per tre anni.

Siracusa. Stagione Agimus, una serata dedicata ad Astor Piazzolla con Al Cuadrado quintet

Riprende domani, con Al Cuadrado quintet la stagione concertistica Agimus all'istituto Privitera, realizzata con il patrocinio del Comune. La serata sarà dedicata al compositore Astor Piazzolla con alcuni dei suoi brani più conosciuti accanto ad altri meno noti. L'ensemble amalgama la fisarmonica di Francesco Barberi, clarinetto di Ottavio Brucato, la chitarra di Filippo Paternò, il basso elettrico Franco Giaconia e il pianoforte di Giusi Cosentino, in una sorta di

sintesi timbrica del tango tradizionale in cui ogni strumento è un solista con una forte carica espressiva.

Siracusa. Seminario su "L'olio rigenerato, scelta virtuosa per gli Enti Locali"

Seminario informativo gratuito dal titolo "L'olio rigenerato: una scelta virtuosa per gli Enti locali". Si terrà giovedì 5 marzo, dalle 9.30 alle 14.00, alla sala Borsellino. E' organizzato da Viscolube e Ancitel Energia e Ambiente, con il patrocinio dell'Anci e la collaborazione del Comune.

Saranno approfonditi i temi legati alla corretta gestione degli oli esausti nei centri di raccolta comunali e verrà ufficializzata la firma del protocollo di intesa dei primi Comuni siciliani che adotteranno il bando di gara "tipo" per l'acquisto di prodotti green quali l'olio lubrificante formulato con basi rigenerate. Saranno inoltre illustrati i vantaggi che deriverebbero al Comune dal suo acquisto e dall'utilizzo nel trasporto pubblico, in quello scolastico e negli automezzi dedicati al servizio di igiene urbana.